

INIZIATIVA REALIZZATA NELL'AMBITO DEL
PIANO NAZIONALE CINEMA PER LA SCUOLA
PROMOSSO DA MIUR E MIBAC



start
cinema

Visioni fantastiche

Festival di Cinema per le scuole e il territorio

ANTEPRIMA
5 OTTOBRE

DAL 21 AL 29
OTTOBRE 2019

PALAZZO DEL CINEMA
E DEI CONGRESSI

LARGO FIRENZE 1
RAVENNA





ANTEPRIMA 5 OTTOBRE

DAL 21 AL 29 OTTOBRE 2019

PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI

LARGO FIRENZE 1 RAVENNA

INIZIATIVA REALIZZATA NELL'AMBITO DEL
PIANO NAZIONALE CINEMA PER LA SCUOLA
PROMOSSO DA MIUR E MIBAC



□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □



□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □



□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □



□ □ □ □ □ □ □ □ □ □



DUSCIANA BRAVURA

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □





L'Emilia-Romagna? Una visione a 360 gradi... fantastica.

Emilia-Romagna Film Commission è una struttura pubblica, istituita dalla Regione quale interlocutore ideale di produzioni, enti, imprese e professionisti che operano sul territorio regionale. Promuove e coordina le politiche regionali sull'intera filiera cinematografica, dalla promozione della cultura cinematografica alla incentivazione della produzione e sviluppo di opere cinematografiche.

La nostra missione è incoraggiare e sostenere le produzioni cinematografiche e audiovisive, nazionali ed internazionali, con l'obiettivo aggiuntivo di valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e storico dell'Emilia-Romagna, nonché le risorse umane che vi operano. Nel 2014 queste attività hanno ricevuto un nuovo impulso con l'approvazione della legge regionale n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" e la gestione dei primi bandi nel 2015.

In nostro raggio d'azione spazia dal sostegno allo sviluppo, produzione, post-produzione, fino all'approdo in sala passando poi anche per un importante tassello come il sostegno ai festival e rassegne che rappresenta la parte di alfabetizzazione del pubblico. Il nostro lavoro produce ricadute dirette ed indirette sul territorio, sotto il profilo economico, sociale e culturale.

Negli ultimi quattro anni di attività del fondo abbiamo ospitato, assistito e finanziato importanti produzioni nazionali ed internazionali; dialogato con le principali associazioni di categoria del comparto cinematografico; rafforzato la collaborazione con i comuni coinvolti come location nei film; consolidato la variegata rete dei festival presenti sul nostro territorio.

Contatti

filmcom@regione.emilia-romagna.it
<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it>



Cinema

 info@publimediaitalia.com

www.publimediaitalia.com

Piazza Bernini 6 Ravenna  0544.511311

CINEMA



STAMPA



WEB



RADIO-TV



EVENTI



servizi di
agenzia



comunicazione multimediale
per crescere

MARCO
GERBELLA
ORAFI
RAVENNA



design: giuseppe gerbella/ra foto: daniel casadio/ra

www.marcogerbella.it

DUSCIANA BRAVURA

Via Cerchio 4/A Ravenna
dusciabravura.com



Ghetti



Unica Concessionaria a Ravenna per i marchi del gruppo FIAT
RAVENNA (RA) - Via Faentina, 181 - Tel. 0544508711 www.ghetti-fcagroup.it





LIBRERIA DANTE DI LONGO

Via Armando Diaz, 39, 48121 Ravenna RA

 @LibreriaDanteRavenna

 @librerialongo

PREMIO MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO CONCORSO INTERNAZIONALE VISIONI FANTASTICHE



MOSAICO “IL LABIRINTO” PER IL GIARDINO DEL
CARCERE DI RAVENNA CREATO DA ASSOCIAZIONE
Dis-ORDINE DEI CAVALIERI DELLA MALTA E DI TUTTI
I COLORI **Ex-allievi e insegnanti delle Scuole d'Arte di
Ravenna e Provincia.**



IL GIARDINO DEL LABIRINTO: UN PERCORSO DI CONSAPEVOLEZZA

Il labirinto pavimentale in mosaico dell'Associazione Dis-ORDINE è stato inaugurato nel giardino davanti al carcere di Ravenna, nell'ambito della Biennale di Mosaico Contemporaneo 2019. La grande collezione di mosaici ravennati è stata realizzata con ampio coinvolgimento generazionale di artisti e mosaicisti, delle scuole e degli ospiti della Casa Circondariale dal 2017 ad oggi. L'opera è un percorso pavimentale sviluppato attraverso 169 moduli triangolari, sia in richiamo alla tarsia del labirinto di San Vitale, sia come traccia verso la direzione “E quindi uscimmo a rivedere le stelle.” (Dante Inferno XXXIV, 139). Ai partecipanti è stato suggerito il tema trasversale Gli Elementi della natura nell'Opera di Dante, entro il quale ognuno ha potuto individuare un'ampia gamma di suggestioni da trasporre in immagini, texture, geometrie, segni, simboli, cifre e figure.

L'OFFERTA FORMATIVA CHE GIÀ NELLA NOSTRA CITTÀ È DI ALTISSIMO LIVELLO, SI ARRICCHISCE DI UNA NUOVA ESPERIENZA

Nata dal progetto di formazione che all'interno del Ravenna Nightmare prendeva il nome di Nightmare School, Visioni Fantastiche è il Festival che non c'era, non solo a Ravenna, ma nemmeno nel resto d'Italia.

E non parliamo di una rassegna o di una serie di attività dedicate all'educazione all'immagine; no, parliamo di un vero festival di cinema, con un Concorso Internazionale, laboratori, master class, omaggi, retrospettive, eventi speciali e anteprime. Insomma tutto quello che costituisce l'ossatura di un festival, in Visioni

Fantastiche c'è, con il valore aggiunto: quello di essere stato pensato per gli istituti scolastici e in più con una definizione di campo ben precisa: quella del cinema fantastico, rappresentato in tutte le sue declinazioni, che interpreta e intercetta, più di ogni altro genere, l'interesse dei più giovani.

A poco meno di un mese dall'inizio del festival già si registrano i primi sold out per i laboratori per gli alunni della primaria e le master class si arricchiscono di nuove iscrizioni giorno dopo giorno. Partecipare in tre mosse, il motto con cui si apre il sito web di Visioni Fantastiche, semplifica il messaggio e i percorsi possibili.

Che si voglia partecipare come giurati dei Concorsi Internazionali, o uditori alle master class, o protagonisti attivi dei laboratori degli spazi interattivi, la missione di base non cambia ed è, semplificando: creare lo spettatore del futuro, non più soggetto passivo travolto da ondate di immagini che spesso lanciano messaggi

contraddittori tra loro, ma uno spettatore attivo e preparato, alfabetizzato che possieda gli strumenti per capire e decodificare il mondo che lo circonda sempre più e in cui la “Società dello spettacolo” (vedi Guy De-bord), si è imposta in modo ormai definitivo.

Contrastare l'analfabetismo iconico e fornire ai ragazzi gli strumenti per una critica del presente rientra tra gli obiettivi di questo festival. Contribuire alla diffusione di una cultura visiva consapevole, con una strategia e una consapevolezza che sia in grado di valorizzare e non subire la rivoluzione digitale in atto, che sappia contrastare la diffusione del calo drastico di capacità di attenzione e concentrazione di cui soffrono in grandissima misura le nuove generazioni, che possa contribuire alla diffusione della democrazia estetica e culturale tramite percorsi formativi che tenga conto dell'età di riferimento cui sono diretti tramite formatori di accertata esperien-

za, provenienti dal mondo della formazione, ma soprattutto di cinema.

Già abbiamo detto del partecipare in tre mosse, ma c'è anche la mossa in più: quella collegata alla parte più ludica e che fa riferimento ai programmi tardo-pomeridiani, serali e festivi in cui alcune delle più belle pellicole d'animazione e di fiction riconducibili al cinema fantastico, verranno mostrate in anteprima a Visioni Fantastiche.

Elsa Signorino

Assessora alla Cultura
Comune di Ravenna

Ouidad Bakkali

Assessora alla Pubblica Istruzione e Infanzia
Comune di Ravenna



Quando l'esperienza ultraventennale di Corto Imola Festival, che in 23 anni di attività, nella sezione denominata Kinder Kino ha portato in sala circa 25.000 alunni, incontra quella ultradecennale di Ravenna Nightmare Film Fest, che negli ultimi anni, con l'istituzione della Nightmare School ha portato in sala oltre 5.000 studenti, quello che nasce non può essere altro che qualcosa di eccezionale e strettamente legato alla propria storia: ed è così infatti che nasce Visioni Fantastiche. Perché se da un lato la lunghissima esperienza del Kinder Kino imolese ci ha messo in condizione di imparare a dialogare con docenti, dirigenti, ed alunni, quella, sicuramente più breve, ma più meditata della Nightmare School, ci ha definito, in modo quasi automatico e naturale il campo d'azione; perché se è vero come è vero che all'interno del Nightmare, risiede il "lato oscuro della forza", Visioni Fantastiche ne rappresenta il suo contraltare luminoso. Alla luna di The dark side of the moon da cui è nata la perifrasi che fa da sottotitolo a Ravenna

Nightmare Film Fest, fa da specchio Le voyage dans la lune di George Méliès. La forza buona, la magia, il mistero, il miracolo, il fantastico, la fantasmagoria, l'illusionismo, sono tutti elementi contenuti anche nelle fiabe più cupe: nostra missione è fare uscire "il lato buono della forza" in tutte le sue declinazioni. A volte è molto semplice riconoscere la differenza tra il buio e la luce, tra il bene e il male, ma spesso ci sono zone di confine in cui il lato più oscuro della forza buona, e quello più luminoso della forza oscura, quasi si toccano. Nostro compito è fornire ai nostri giovani spettatori gli strumenti per riconoscere la differenza. E agire di conseguenza. E di conseguenza scegliere da che parte stare. Sapendo che si è fatta una scelta.

Franco Calandrini
Direttore Artistico Visioni
Fantastiche

STAFF

COMUNE DI RAVENNA

Assessore alla Cultura

Elsa Signorino

Dirigente Politiche e Attività Culturali | Direttore Classense |

Direttore MAR

Maurizio Tarantino

Assessore alla Pubblica Istruzione

Ouidad Bakkali

Dirigente Ufficio X – Ambito

Territoriale di Ravenna

Agostina Melucci

Coordinatrice pedagogica UO Qualificazione del Comune di Ravenna

Maria Grazia Bartolini

Direzione Artistica Franco Calandrini

Consulenza Carlo Tagliazucca,

Marco Del Bene

ORGANIZZAZIONE

Coordinamento

Simona Biondi, Cinzia Baldi

Ospitalità

Valentina Scentoni

Segreteria organizzativa | Laboratori & Master Class

Paola Di Natale

Responsabile Tecnico

Lucia Biamonte

Traduzione & Sottotitoli

Tommaso Tafani

Amministrazione

Anna Lanzillo

COMUNICAZIONE

Responsabile Comunicazione

Maria Martinelli

Comunicazione & Social

Virginia Liverani

Ufficio Stampa

Francesco Gamberini

Grafica

Maurizio Ercole

Progetto Web

Virginia Liverani

Catalogo

Virginia Liverani

Coordinamento Video e Fotografia

Gabriele Micelli, Marco Ragno

Squadra Video

Filippo Sangiorgi, Riccardo Ferroni,
Jireh Mae Molina, Giuseppe Martone

Tirocinio Curriculare

Silvia Farina, Giulia Simonelli, Sara Carbone

Grazie ai Nativi Fantastici

Sara Rita Coccorullo, Giulia De Blasi,
Arianna Babbi, Daniela Fiallo

Promozione in collaborazione con

Concessionaria di Pubblicità Publimedia
Carlo Serafini Gianpiero Zinzani,
Mauro Monaldini, Francesca Raggini

La giuria di Visioni Fantastiche,

composta da studenti delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Ravenna, assegnerà il Premio al Miglior Lungometraggio del Concorso Internazionale: Mosaico "Il Labirinto"

creato per il Giardino del Carcere di Ravenna dall'Associazione Dis-ORDINE dei Cavalieri della Malta e di tutti i Colori, ex-allievi e insegnanti delle Scuole d'Arte di Ravenna e Provincia

In collaborazione con

GialloLuna NeroNotte Direttore Artistico Nevio Galeati

In collaborazione con

A.S.C.I.G. Associazione per gli scambi Culturali fra Italia e Giappone Direttore artistico Marco Del Bene

In collaborazione con

CinemaCity Direttore organizzativo Piero D'Aleo

Ideato e organizzato

Start Cinema

RINGRAZIAMENTI

Alberto Achilli, Roberto Artioli, Lucia Atzeri, Ouidad Bakkali, Maria Grazia Bartolini, Alessandra Brancati, Dusciana Bravura, Elena Baschieri, Carlo Calafiore, Mauro Calandrini,

Andrea Capucci, Alberto Cassani, Marta Chiocci, Enrico Cortesi, Piero D'Aleo, Marco Del Bene, Laura Della Godenza, Alessandro De Simone, Gianluca Dradi, Gianluca Farinelli, Ravenna Festival, Daniela Fiallo, Antonella Gallotti, Fabio Gardella, Marco Gerbella, Lidia Germanà, Gianluca Ghetti, Rossella Giovannini, Alessandro Iannucci, Marcello Landi, Angela e Alberta Longo, Elena Maranzana, Marco Martinelli, Franco Masotti, Enrica Matteucci, Emanuela Molducci, Ermanna Montanari, Silvia Moras, Elena Paganì, Silvia Perini, Marco Ragno, Mariangela Sansone, Emanuela Serri, Geremia Siboni, Carlo Tagliazucca, Eliana Tazzari, Ravenna Teatro, Silvana Zancolò, Sandro Prostor Koroval, Gian Piero Zinzani, Nativi Fantastici & Nativi Nightmare, Stefano Mordini, Alessandro, Nick e tutte le persone con le quali abbiamo avuto la fortuna di lavorare.

INDICE

- p.
- 14 Concorso Internazionale
- 46 Laboratori
- 57 Master Class
- 64 Spazi Interattivi
- 67 Anteprime Fantastiche
- 75 Omaggio ai Maestri
- 81 Special Selection
- 83 Showcase Emilia-Romagna
- 88 Evento Speciale Marta Perego
- 90 Festival Premiere

*Concorso
internazionale*





A GONG

Francia, 2018, 5'

Regia di Zozo Jhen, Tena Galovic, Marine Varguy, Yen-Chen Liu, Ellis Kayin Chan

Il viaggio di un bambino di 7 anni che deve accettare la morte di suo nonno in un tradizionale funerale taiwanese.



BYTHOS

Italia, 2019, 5'

Regia di Maria Noemi Grandi e Denis Ripamonti

Bythos, dio delle profondità marine.

Bythos, l'abisso oscuro. Due bambini giocano sereni in riva al mare. L'improvvisa caduta della palla in mare trasforma l'atmosfera di bucolica armonia in un'esperienza palingenetica, onirica nell'aspetto, ma con la consistenza reale di una verità profonda.



CITY OF MEMORIES

Danimarca, 2017, 6'
Regia di Signe Tveit

Nel deserto si trova una città misterio-

sa, dove le vite passate appaiono nella polvere rosa che riempie le strade. Una giovane orfana è bloccata qui, a rivivere il ricordo di sua madre. Quando stringe una nuova amicizia si trova di fronte ad una scelta: continuare a vivere nel passato o liberarsi e lasciare la città insieme.



DA LASSÙ

Italia, 2018, 12'
Regia di Teresa Paoli

"Da Lassù" è la storia del fantastico incontro tra due fratellini e un supereroe

loro coetaneo. Tra vigne secolari e boschi impervi, i bambini si allontanano dal mondo degli adulti e intraprendono insieme un'avventura, che li porterà a scoprire il mondo di "lassù", il potere della propria fantasia.



DARK DARK WOODS

Danimarca, 2017, 6'
Regia di Emile Gignoux

La giovane principessa Maria ne ha avuto abbastanza della sua vita Reale - è tutta lezioni, responsabilità e doveri, ogni ora di ogni giorno. Sopraffatta, Maria si fa coinvolgere in un'avventura in boschi oscuri pieni di mostri.



IL SOLDATINO DI STAGNO

Italia, 2018, 5'
Regia di Azzurra Stilo

Il soldatino di stagno è basato sull'omonima fiaba di Christian Andersen, nella quale si scopre che i giocattoli non sono, come siamo soliti pensare, dei semplici oggetti inanimati, ma quando si spengono le luci e i bimbi vanno a dormire prendono vita e ne succedono di tutti i colori!



KANTENTANZ

Germania, 2019, 8'

Regia di Elisabeth Jakobi, Camille Geißler

La luna inizia ad illuminare un paesaggio

risvegliando le creature della notte. Una figura abbandona il suo corpo addormentato per scoprire gli strani dintorni. Con la testa nel mare, le forze nell'acqua fremono per mescolarsi con il paesaggio e far rivivere la foresta silenziosa.



LIFE ON MARS?

Italia, 2004, 4'

Regia di Andrea Castellani

Un'astronave atterra su un pianeta arido ed inospitale per verificare se un tempo ci fosse la vita. Le ricerche porteranno l'astronauta a fare una scoperta sorprendente...



MICE A SMALL STORY

Francia, 2018, 4'
Regia di Jade Baillargeault

In un tunnel buio della metropolitana, un gruppo di topi trova un anello d'oro che sembra avere un effetto misterioso su uno di loro. Non molto lontano, un gufo e i suoi topi schiavi li stanno osservando. Il gufo manda i suoi topi ad impossessarsi di questo strano oggetto...



SEPARATION

Svezia, 2019, 5'
Regia di Jonas Myrstrand

Addio al conforto... Smettere di usare il ciuccio è come smettere di fumare. Un

duello al grande tovagliolo. Una giornata con papà e sua figlia di 3 anni in cui smettere di usare il ciuccio e di fumare. Ciuccio vs Cig. - Ricercato vivo o morto! Una finzione con input e animazioni documentarie, con un bagliore negli occhi...



SPIRIT'S JOURNEY

USA, 2019, 5'

Regia di Serena Tu

In questa commedia fantasy, una ragazza di 12 anni si ritrova nell'aldilà. Persa e confusa, spetta alla sua bonaria "Guida spirituale" guidarla attraverso le numerose prove lungo la strada per trovare sua madre.



THE FOX AND THE BIRDS

Svizzera / Belgio, 2018, 12'

Regia di Fred et Sam Guillaume

Una volpe solitaria si trova a fare da padre ad un uccellino appena nato. Due percorsi si incrociano e nasce una famiglia, fino a quando il destino ricorda ad entrambi la vita che sono destinati a condurre.



VALENTINE

Italia, 2013, 5'

Regia di Mattia Francesco Laviosa

È una bellissima giornata per Valentine: il mare è limpido, il sole caldo e lei vorrebbe che tutto questo non finisse mai...



*Non esistono grandi scoperte
né reale progresso finché sulla
terra esiste un bambino infelice.*

— Albert Einstein

Visionari 6+

Fanno parte della Giuria del Concorso
6+ studenti delle classi I, II e III
della Scuola Primaria di 1° Grado del
Comune di Ravenna





THE SNOW QUEEN: MIRRORLANDS

Regia di Aleksey Tsitsilin
Russia, 2018, 80'

Un potente re trova un modo per bandire tutta la magia dal mondo: chiunque abbia poteri magici sarà intrappolato nelle Mirrorlands. L'unica che può fermarlo e salvare le creature fatate è Gerda. I suoi poteri infatti non sono frutto di stregoneria, ma derivano dalla sua fiducia nella gentilezza e nell'amicizia. In queste nuove avventure, Gerda sarà aiutata dalla Regina delle Nevi, troll e pirati.

Il regista, Aleksey Tsitsilin è un regista, sceneggiatore, nato nel 1987. Nel 2011



si è laureato presso la Voronezh State University in Matematica applicata e Informatica. Nell'ambito cinematografico, ha lavorato prima come montatore, poi in stereografia. Il film d'animazione *The Snow Queen* (2012), in cui Tsitsilin è stato coautore della sceneggiatura, editore, direttore della fotografia e capo del dipartimento di layout, è stato il suo primo progetto rilevante. Nel 2014 il suo debutto alla regia *The Snow Queen 2: The Snow King* è diventato un successo al botteghino e all'interno della comunità professionale, ed è stato il primo film d'animazione realizzato in Russia ad essere nominato per un Golden Globe. *The Snow Queen 3: Fire and Ice* è stato il suo secondo lavoro come regista. È regista e sceneggiatore dell'ultimo film della famosa serie, *The Snow Queen: Mirrorlands*. Ora sta lavorando come regista del film *Hansel and Gretel*, basato sui personaggi della celebre fiaba.



ARMED LULLABY

Germania, 2019, 9'
Regia di Yana Ugrehelidze

Per sfuggire al massacro etnico, quattro bambini abbandonando la loro città na-

tale, ognuno in modo diverso: con l'ultimo treno, l'ultima nave, l'ultimo aereo e camminando sulle montagne innevate. Il film è basato su una storia vera accaduta nel 1993 durante la Pulizia etnica dei civili georgiani di Sukhumi.



CINDERENTOLA

Italia, 2018, 10'
Regia di Jacopo Astengo e Simona Gandola

Cenerentola è una ragazza modesta e brava. Ha perso presto sua madre e suo padre ha sposato un'altra donna, un vero esempio di matrigna cattiva che costringe Cenerentola a fare tutti i lavori in casa. Fortunatamente, una fata madrina arriva ad aiutarla.



DUMBTIME

Francia, 2018, 4'

Regia di Noredine Brahim, Kévin Buno, Sébastien Desnoyelles, Ségolène Lombardo, Anthony Mimoz

Uno scienziato che sta costruendo la sua macchina del tempo è costretto a testarla prematuramente a causa della goffaggine del suo apprendista.



EL ÁRBOL DE LAS ALMAS PERDIDAS

Spagna, 2019, 15'

Regia di Laura Zamora

El Árbol de las Almas Perdidas è una storia di tenerezza e fantasia che fa riflettere sulle nostre vite e su quelle parti di noi

stessi che abbiamo perso. È la storia di Lili, una ragazza introversa di 11 anni che usa la sua immaginazione come rifugio dal mondo che la circonda; un mondo caduto a pezzi a causa della scomparsa di suo padre, dell'indifferenza di sua madre, dell'amicizia tradita e della delusione in amore. Ma tutto cambia quando si addormenta piangendo presso uno strano albero, sotto l'occhio vigile del signor Crow.



GARDEN PARTY

Francia, 2016, 7'

Regia di Florian Babikian, Vincent Bayoux, Victor Caire, Théophile Dufresne, Gabriel Grapperon, Lucas Navarro

In una casa deserta, due anfibî esplorano i dintorni assecondando i loro istinti primordiali.



HERE AND NOW

Francia, 2018, 5'

Regia di Aurélien Mathieu

Un ragazzino spinge sua madre a liberarsi da un grosso segreto per poter finalmente vivere appieno ogni momento! Durante la ricerca della verità, il bambino riceve aiuto

da un amico immaginario con un'armatura da samurai.





POILUS

Francia, 2016, 4'

Regia di Guillaume Auberval, Léa Dozoul, Simon Gomez, Timothé Hek, Hugo Lagrange, Antoine Laroye, David Lashcari

Nelle trincee francesi regna la calma. I "Poilus" stanno aspettando di partire per il campo di battaglia. Tra questi, Ferdinando, una giovane lepre, suona l'armonica. Con un fischio viene dato il segnale, inizia l'attacco.



PRINCESS

Italia, 2019, 14'

Regia di Michele Bizzi

Sandy pensa di essere un mostro e non si sente amata da nessuno. La ragazza è tor-

mentata da incubi di persone mostruose e belle. Non può aprirsi alla sua terapeuta Mara per capire che la bellezza è negli occhi di chi guarda. Ma in un momento tra sogno, magia e una grande manifestazione d'affetto, Mara convince Sandy a vedere sé stessa per quello che è veramente: una principessa.



REWIND

Francia, 2018, 4'
Regia di François Bamas

Una guerra nucleare distrugge Parigi. Molto tempo dopo, un uomo usa una tecnologia sperimentale per tornare indietro nel tempo e rivedere suo figlio.



SUGARLOVE

Italia, 2018, 9'
Regia di Laura Luchetti

Gemma e Marcello stanno per sposarsi. Hanno desiderato a lungo questo momento. Manca pochissimo alla cerimonia

e sono pieni di emozioni, paure, aspettative. Come tutti gli sposi si fanno coraggio l'un l'altro, fantasticano sul proprio futuro. Come tutti gli sposi si promettono amore eterno, ma Gemma e Marcello non sono come tutti gli sposi. Gemma e Marcello sono due statuine di zucchero su una torta nuziale...



WILD LOVE

Francia, 2018, 7'

Regia di Paul Autric, Quentin Camus, Léa Georges, Maryka Laudet, Zoé Sottiaux, Corentin Yvergniaux

Alan e Beverly, immersi in una romantica

e fugace escursione, sono teneramente innamorati. Purtroppo, nel mezzo del loro perfetto momento di felicità, provocano, senza accorgersene, la morte di una marmotta. Contro un esercito di roditori furiosi e sanguinari, l'amore perfetto di Alan e Beverly non sarà di alcuna utilità...

Il bambino non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere.

— François Rabelais

Visionari 9+

Fanno parte della Giuria del Concorso 9+ studenti delle classi IV e V della Scuola Primaria di 1° Grado e della classe I degli Istituti Secondari di 1° Grado del Comune di Ravenna





JIM BUTTON

Germania, 2018, 110'
Regia di Dennis Gansel

Jim Button, il suo amico Luke il macchinista ed Emma la locomotiva vivono nella piccola isola di Morrowland. Un giorno, i tre si ritrovano insieme, coinvolti in una grande avventura. Il loro viaggio li porta nel regno dell'imperatore di Mandala, da cui partono per salvare sua figlia Li Si, tenuta in ostaggio a Dragons City. I tre si avventurano nella città per liberare la principessa e scoprire il segreto delle origini di Jim.

Il regista, Dennis Gansel, nato il 4 ottobre 1972 ad Hannover, ha iniziato a girare il suo primo film TV *The Phantom* quando era ancora studente alla scuola di cinema di Monaco HFF. Gli è valso un Grimme Prize 2001 e il Premio del Pubblico al festival di Baden-Baden. Successivamente ha girato la commedia *Girls on Top* (2001) con Diana Amft, Felicitas Woll e Karoline Herfurth. *The Downfall* (2004) con Max Riemelt e Tom Schilling gli è valso il Bavarian Film Prize come miglior regista. Il suo dramma *The Wave* (2008) con Jürg-

en Vogel ha ottenuto un Jupiter Award come miglior regista, il German Film Prize in Bronze, lo Script Prize a Torino e il Premio speciale della giuria a Istanbul, ed è stato proiettato al Sundance. Il suo vampiro moderno in *We're the Night* (2010), con Karoline Herfurth, Nina Hoss, Jennifer Ulrich, Anna Fischer e Max Riemelt, ha vinto il Premio speciale della giuria al Catalonian International Film Festival di Sitges. Nel 2012, ha girato il thriller *The Fourth Estate* con Moritz Bleibtreu e Max Riemelt. Nel 2016, Dennis Gansel ha girato il suo primo film a Hollywood, il sequel d'azione *Mechanic: Resurrection* con Jason Statham, Tommy Lee Jones e Jessica Alba.





ABOVE ALL

Francia, 2018, 11'
Regia di Lisa Klemenž

Un arcipelago. Due isole, due ragazze, profondamente diverse l'una dall'altra. Due viaggi ma lo stesso desiderio di volare via. È tempo di fare il grande passo...



MANI ROSSE

Italia, Francia, 2018, 30'
Regia di Francesco Filippi

Ernesto (12) è un ragazzino intelligente, ma anche iper-protetto e solo. Un giorno scopre dei meravigliosi murali rossi, realizzati da una misteriosa ragazza

di nome Luna (14). Lei ha il potere speciale di emettere dalle mani un vivido colore rosso, con cui esprime il suo talento. Ma dietro questo dono c'è una dolorosa realtà: il padre di Luna, Furio, è un uomo violento. Ernesto dovrà tirare fuori tutto il suo coraggio per salvare la vita a quella strana ragazzina di cui si è innamorato.



NOCTUELLE

Rep. Ceca, 2019, 10'
Regia di Martin A. Pertlíček

Noctuelle è il creatore delle farfalle che portano i sogni. Ma nel mondo di Noctulle c'è anche un altro personaggio, il pipistrello, che è esattamente il suo opposto.



QUIET

Norvegia, 2018, 7'
Regia di Marianne Bundgaard Nielsen

Quiet è un caleidoscopio di traumi emotivi derivanti da infanzie complesse. In una

serie di dipinti, scene di abbandono, alcolismo e depressione riempiono lo schermo, mostrando l'impatto profondo e spesso permanente dei traumi infantili. Cosa possono fare i bambini, a parte rimanere in silenzio?



SCAVENGER

Danimarca, 2019, 8'

Regia di Henrik Bjerregaard Clausen

Su un pianeta devastato da macchine aliene, una giovane donna affronta i pericoli della superficie in cerca di compagnia.

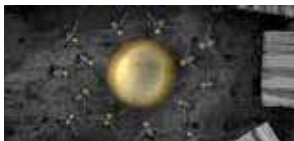


THEM

Germania, 2019, 15'

Regia di Robin Lochmann

In un villaggio dimenticato, dove tutti sono fatti della stessa stoffa, un nuovo leader autoproclamato arriva a cambiare lo stile di vita locale. Mentre la società un tempo



unificata si lacera e disgrega, le linee divisorie diventano sempre più nette.



TOMORROW, SHALL WE ALL BE TRANSHUMANS?

Svizzera, 2019, 8'

Regia di Benoît Schmid

Il Dr. Lothar Unsterblich, celebre futurologo e pioniere della ricerca transumanista, è riuscito a digitalizzare il suo cervello. Questa fantastica fusione tra uomo e macchina gli consentirà di raggiungere un livello di perfezione mai raggiunto prima.

*La gioventù sorride senza ragione.
È una delle sue grazie maggiori.*

— Oscar Wilde

Visionari 12+

Fanno parte della Giuria del Concorso 12+ studenti delle classi III degli Istituti Secondari di 1° Grado e delle classi I, II degli Istituti Secondari di 2° Grado del Comune di Ravenna





NEXT
GENERATION
OPERA
PRIMA

SIN FIN

Spagna, 2018, 97'

Regia di Cesar & Jose Esteban Alenda

Quando il timido e introverso Javier incontra Maria, una ragazza vivace e amante del divertimento, è l'inizio di una bella storia d'amore. Ma dopo quindici anni la relazione non è più così idilliaca. L'ossessione di Javier per il suo lavoro e i sogni insoddisfatti di Maria pesano come macigni sulla relazione. Javier capisce che c'è un solo modo per aiutare Maria. Deve viaggiare indietro nel tempo per riscrivere il suo destino ed evitare l'esistenza miserabile che stanno vivendo.

I registi. Figli del produttore e distributore José Esteban Alenda, i fratelli Alenda hanno scritto e diretto otto cortometraggi, tra cui *El Orden de las Cosas* (2010), *Matar a un Niño* (2011) e *Inertial Love* (2012), con cui hanno portato a casa oltre 200 premi



internazionali. I fratelli Alenda sono vincitori di un premio Goya e sono stati nominati in altre due occasioni, oltre ad essere due volte vincitori del Silver Biznaga al Malaga Film Festival. *Sin Fin* è il loro primo lungometraggio.



GUSLA OU LES MALINS

Francia, 2016, 9'
di Adrienne Nowak

Adrienne torna in Polonia, dove è nata, per vedere sua nonna e chiedere alla sua famiglia del comunismo. Nell'accogliente cucina degli zii imparerà che gli spiriti comunisti non sono gli unici a perseguitare l'immaginazione polacca, e che ci sono molti mezzi, vecchi e inaspettati, per affrontarli.



KAT

Francia, 2018, 22'
di Alexis Devillers

Un incontro di due individui, Kat e Allen li lega profondamente fra loro da tempo, condividono molti ricordi, anche esperienze identiche, ma più di questo emerge un



elemento inspiegabile nella loro relazione, in una confusione fra realtà e delirio, Kat si trova costretta a fare una scelta.



SOPHIE

USA, 2019, 5'
di Anna Cangellaris

Sophie vorrebbe rinascere mentre cerca di conoscere il suo "doppio". Una festa sulle colline di Los Angeles offrirà un cambiamento corporeo alla sua esistenza.



THE ESSENCE OF EVERYTHING

Italia, 2018, 20'
di Daniele Barbiero

Gea e Lucius si conoscono su un'app d'incontri, soltanto che lei è Vita e lui è Morte.

O meglio la loro personificazione, travestiti in forma umana per adempiere ai loro rispettivi doveri. S'incontrano per la più imbarazzante e disastrosa cena romantica dall'inizio dei tempi, confermando inoltre la paura dell'umanità che l'equilibrio del mondo sia appeso ad un filo. Hanno una domanda, che rimane senza risposta: come funziona l'amore?



THE MERMAID OF MEVAGISSEY

Inghilterra, 2018, 17'
di Luc Mollinger

Mathew Trewella è un ragazzo alla deriva, che vive all'ombra di suo fratello Pete; entrambi pescatori in un piccolo villaggio della Cornovaglia. Bandito da ogni pub e senza un letto che non sia un divano, le sue opzioni sono finite. Mentre canta in mare a bordo del peschereccio di Pete, Mathew trova nella rete una strana crea-

tura acquatica, incosciente, chiaramente femminile e in parte umana. Sembra una vera sirena, anche se non molto bella. Intravedendo la possibilità di sfruttarla, i fratelli la introducono di nascosto nell'acquario locale e, incappati nella moglie di Pete, Nessa, discutono su cosa fare, mentre riemergono vecchi risentimenti. Mentre Pete e Nessa pianificano di escludere il fratello minore dall'accordo, Mathew è da solo con la creatura quando questa si sveglia, spingendolo a dover affrontare i suoi demoni e a fare una scelta per rimediare agli errori.



THIRD KIND

Francia, 2018, 32'
di Yorgos Zois

La razza umana ha trovato rifugio nello spazio. Tre archeologi tornano sulla Terra per indagare sulla provenienza di un misterioso segnale a cinque toni...





TURNO DI NOTTE

Italia, 2019, 4'

di Gianfrancesco Iacono

Una Palermo insolita, cupa e notturna. Una ragazza dai capelli scuri guida tutta la notte apparentemente senza motivo. Sta

cercando qualcosa o qualcuno? Oppure ha un compito da svolgere? O forse, infine, è solo un sentimento di sconfinata solitudine che la spinge a fermarsi nei locali della movida per incontrarsi con uomini sempre diversi? La verità è sfuggente e la vita notturna può perdersi nelle spire di un sogno inquietante.

*Quando hai diciassette anni non
fai veramente sul serio.*

— Arthur Rimbaud

Visionari 16+

Fanno parte della Giuria del Concorso 16+
studenti delle classi III e IV degli Istituti
Secondari di 2° Grado del Comune di
Ravenna



NEXT
GENERATION
OPERA
PRIMA



IL POLPETTONE

Italia, UK, 2019, 119'

di Raffaele Imbò

Il Polpettone è un film-inchiesta che narra le orribili dinamiche (realmente accadute) avute luogo in un istituto di scuola superiore. Nessun giornalista, nessun regista affermato, nessun reporter esterno: il punto di vista è quello di uno studente interno che (contro ogni regolamento) con una telecamera registra di nascosto tutto quello che di orrendo accade nelle aule a



causa di una terribile preside e di un intero corpo docente: compiti falsati, classi pollaio, minacce, ricatti, intimidazioni. Archivia qualsiasi conversazione, mese dopo mese, anno dopo anno. La singolare esperienza vissuta insieme ad altri compagni prenderà una piega sinistra e decisamente surreale.

Il regista. Raffaele Imbò (Ischia, 1995) inizia la sua attività di filmmaking nel 2008, all'età di 12 anni. Per diverso tempo produce video che carica su YouTube. Nel 2010 viene assunto come videomaker dall'azienda Ischiacity Magazine. Fa poi parte dell'ufficio stampa del Global Film & Music Fest di Pascal Vicedomini. Nel 2012 va a Londra e a Cambridge per studiare inglese, dirigendo il suo primo spot commerciale nel Regno Unito per la BNP Paribas. Si trasferisce poi a Londra nel 2015, lavorando come freelancer nel campo della produzione video.

Il suo primo lungometraggio è del 2017. Ha poi lavorato come assistente alla regia per *A casa tutti bene* di Gabriele Muccino e sulle produzioni di diversi cortometraggi come *La Fortezza* di Stefano Russo. Scrive, produce e dirige il cortometraggio *Back in 5 Minutes*. Nel 2019 vince il premio Best Sound al St. Andrew Film Festival.



A L'AUBE

Francia, 2017, 21'
di Julien Trauman

Ad una festa di laurea in spiaggia, tre amici vanno a fare un giro nell'oscurità su

un gommone rubato. La mattina dopo, si ritrovano bloccati in mare aperto, senza cibo, acqua o riparo. Passano i giorni e mentre diminuiscono le loro possibilità di sopravvivere, il dolore fisico si trasforma in follia.



BLOODY FAIRY TALES

Rep. Ceca, 2018, 7'
di Tereza Kovandová

Cinque fiabe classiche, ricreate in modo irragionevolmente violento. Tene-

re lontano dai bambini, potrebbero piacere! *Cappuccetto rosso*, *Cenerentola* o *La bella e la bestia*. Queste e altre due celebri storie trasformate in episodi di un minuto pieni di umorismo oscuro, cinismo e anche un po' di modernizzazione. Trame imprevedibili, amore, sesso, droghe e assenza di lieto fine. Fiabe per il nuovo millennio.



BLUE RIDING HOOD

Italia, 2019, 17'
di Fabio Falzarano

Il lupo, un subdolo abitante della “foresta di cemento” di una città noir, viene inseguito dal cacciatore, un rappresen-

tante della legge che lo segue dopo l'omicidio del padre di Cappuccetto Rosso. Corroso interiormente dal rimpianto dell'errore fatale, il Lupo cerca da anni di alleviare il dolore con alcune pillole chiamate “sogni blu”, che liberano la sua mente da un precedente errore che lo ossessiona: quello della sua stessa incapacità di badare i suoi tre bambini, persi per sempre nel flusso della foresta.



DEADMAN'S REACH

UK, 2018, 11'
di Quentin Vien

Dopo essersi addormentato nella me-

tropolitana di Londra, un uomo si ritrova nel deserto ad inseguire la scia illusoria di una storia d'amore fallita. Attraverso la scrittura di canzoni, l'uomo raggiunge la catarsi e l'accettazione necessaria ad andare avanti, trovando la sua strada fuori dal deserto.



ETERNITY

Ucraina, 2018, 24'
di Anna Sobolevska

2058. Le corporazioni digitalizzano le anime di chi sta morendo, sconfiggendo la morte per sempre. Il giovane Ian è fortemente contrario alla digitalizzazione. Un



improvviso incidente automobilistico che porta sua moglie al coma lo metterà però in contrasto con i suoi principi.



LA NUIT JE DANSE AVEC LA MORT

Francia, 2017, 6'
di Vincent Gibaud

Jack si trova ad una festa con alcuni amici. Annoiato, decide di prendere una droga psichedelica. Con la mente più leggera, si gode il momento, il suo stomaco respinge la sua angoscia viscerale man mano che la serata prosegue. Arriva però il momento in cui affronta un'ansia troppo grande, di cui non riesce a liberarsi.



NARKISSOS

Rep. Ceca, 2018, 3'
di Nora Štrbová

Cortometraggio animato su un fantoccio preda di uno smisurato narcisismo, ideato attingendo liberamente all'antico mito di Narciso.



*L'adolescenza è l'epoca in cui
l'esperienza si conquista a morsi.*

— Jack London

Visionari 18+

Fanno parte della Giuria del Concorso 18+
studenti delle classi IV e V degli Istituti
Secondari di 2° Grado del Comune di
Ravenna e studenti universitari



NEXT
GENERATION
OPERA
PRIMA



VOLITION

USA, 2019, 90'
di Tony Dean Smith

Quando sai che il tuo mondo è predestinato, è difficile interessarsi delle proprie scelte. Questo è vero per James Odin. In una notte fradicia di pioggia nel 1991, due macchine si scontrano, lasciando tutti i conducenti morti sulla scena, compresa la madre del solo sopravvissuto - un bambino - James Odin. È una tragedia. Ma la cosa più tragica è che James, di sette anni, avesse previsto l'incidente avvenuto due mesi prima. Ha cercato di impedirlo, ma chi avrebbe creduto a un bambino che affermava di vedere il futuro? Venti anni dopo, James è un prodotto del fallito sistema di affidamento. Sapendo che gli eventi del suo futuro sono predestinati, si arrangia, sfruttando la sua attività di piccoli crimini e brividi inconsistenti. Ma quando una visione pre-senziente gli rivela il suo imminente omicidio, James si dà alla fuga. Insieme a una nuova amica, Angela, deve cambiare il destino che sa essere già scritto.

Il regista. Nato a Johannesburg, in Sudafrica, Tony Dean Smith è un regista, sceneggiatore e montatore, residente a Vancouver. Il suo primo cortometraggio da 35 mm, "Reflection" - un thriller paranormale - è stato premiato con il "Kickstarter Award" della Directors' Guild of Canada. Ha ottenuto cinque nomination ai Leo Award e il primo premio allo Spiritual Cinema Festival, diretto dal produttore Stephen Simon ("What Dreams May Come"). Il debutto alla regia di Tony è "Volition", un thriller psicologico di fantascienza, che ha scritto insieme a suo fratello, Ryan W. Smith. Il film è il culmine degli anni di esperienza di Tony nella regia di cortometraggi e televisione e nella post-produzione. Come editor esperto, il forte senso della storia di Tony ha plasmato oltre 100 ore di lungometraggi, film indipendenti e film per la TV per aziende come NBC, Universal, Syfy e, più recentemente, per la compagnia di Neill Blomkamp, Oats. Tony e suo fratello sono anche vincitori del Superchannel Super Catalyst Award per la loro sceneggiatura, "The Sensational", un progetto che stanno attualmente sviluppando.

Laboratori





IMPARA AD ANIMARE TOTORO

Come si fa a dare vita a un disegno e a farlo muovere? È facilissimo con la tecnica del Flip Book! Durante il laboratorio i nostri educatori insegneranno ai bambini a colorare e ritagliare Totoro, il celebre personaggio di Hayao Miyazaki, e a farlo camminare.

Il risultato sarà un piccolo libro che, se sfogliato velocemente, mostrerà Totoro muoversi come per magia.



I DOCENTI:
AXEL ZANI E
DAVIDE BART SALVEMINI

Axel Zani è un motion designer, regista e montatore, diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, indirizzo Arti Visive.

Davide Bart Salvemini è un illustratore italiano. Ha studiato illustrazione e grafica all'Accademia di Bologna e presso l'I.S.I.A. d'Urbino. Quella dell'illustrazione, per Davide, è una passione che lo accompagna fin da quando era bambino, oggi questa passione si è trasformata in lavoro.





LE LINEE D'OMBRA

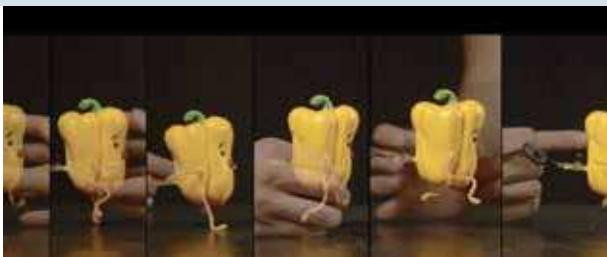
Un laboratorio per i più piccoli che consiste in un gioco di luci ed ombre. Tramite l'utilizzo di lampade apposite, uno schermo e sagome di cartone realizzate dagli esperti, i bambini si divertiranno nel vedere le ombre proiettate cambiare dimensione e interagire tra di loro, e creeranno delle piccole narrazioni che ricordano il cinema delle origini.

I DOCENTI: DANILO CONTI E ANTONELLA PIROLI

Daniilo Conti, regista, autore e attore, nel 1990 collabora con Sonia Gonzalez nel Teatro Naku, che realizza performance



con oggetti, pupazzi e tecniche di teatro nero. Collabora stabilmente con Francesca Proia, e nel 1998 fonda il gruppo "Tanti Così Progetti" insieme all'attrice, performer e pittrice Antonella Piroli. Il gruppo, co-prodotto da Accademia Perduta Romagna Teatri e vincitore di numerosi premi e riconoscimenti, realizza *Un castello di carte* (Premio Speciale ETI Stregagatto 2002), *I tre porcellini* (Premio Speciale ETI Stregagatto 1998 e Menzione Speciale per l'animazione dei pupazzi) e, tra gli altri, *L'osservatorio di Palomar* (Il paese dove non si muore mai), *Victòr*, *Hansel e Gretel*, *Cappuccetto Rosso*, *Il gigante egoista* da Oscar Wilde, *Il lupo e i sette capretti*, *Ulisse, chi era costui?* (in coproduzione con Teatro Accettella di Roma), e tanti altri.



LA CREAZIONE DI UN PERSONAGGIO

Il laboratorio coinvolgerà gli studenti nella creazione di un personaggio della puppet animation, partendo da un disegno e utilizzando la plastilina per dare forma al pupazzo. La puppet animation è una tecnica tipicamente usata per animare pupazzi, modellini o marionette all'interno di un'ambientazione o di una scenografia appositamente ricreata. Con l'aiuto di esperti del settore, i bambini si divertiranno a modellare il personaggio con tutti gli attrezzi del mestiere!

I DOCENTI: ARIANNA GHELLER E MATTEO BURANI

Arianna Gheller è una professionista nel campo dell'animazione Stop-Motion. Si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino dove sperimenta le varie tecniche di cinema d'animazione e decide di specializzarsi sulla stop-motion portando avanti la ricerca sul puppet making e i principi dell'animazione.

Entra a far parte di Studio Croma nel 2017 come animatrice e VFX artist.

Matteo Burani lavora come character designer e puppet fabricator a Bologna. Si diploma all'Accademia di Belle Arti dove si concentra sulla pittura figurativa. Infonde di queste sue esperienze pittoriche ed artistiche la sua ricerca nel campo dell'animazione Stop-Motion e del puppet making, offrendo così un punto di vista unico all'industria cinematografica. È co-fondatore dello studio di animazione Studio Croma, dove dal 2013 lavora come character designer e puppet fabricator.





ANIMA PONYO CON LA TECNICA DELLA PAPER CUT ANIMATION

**I DOCENTI: AXEL ZANI E
DAVIDE BART SALVEMINI**

Impara ad animare Ponyo, la bambina pesce del film di Hayao Miyazaki! I nostri educatori insegneranno a dar vita ad un personaggio con l'aiuto di cartoncino, forbici e colla. Alla fine del laboratorio verrà prodotto un piccolo cartone animato!

Axel Zani è un motion designer, regista e montatore, diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, indirizzo Arti Visive. Davide Bart Salvemini è un illustratore italiano. Ha studiato illustrazione e grafica all'Accademia di Bologna e presso l'I.S.I.A. d'Urbino. Quella dell'illustrazione, per Davide, è una passione che lo accompagna fin da quando era bambino, oggi questa passione si è trasformata in lavoro.





REALTÀ FANTASTICHE: VFX ED EFFETTI SPECIALI

Chi non si è mai chiesto come può il cinema mostrare creature fantastiche e mondi immaginari? Nel laboratorio con il supervisore agli effetti visivi Giuseppe Squillaci, gli studenti impareranno divertendosi come realizzare una ripresa con un green back e come poterla trasformare in modo creativo grazie all'intervento dei VFX ed effetti speciali.



IL DOCENTE: GIUSEPPE SQUILLACI

Giuseppe Squillaci, supervisore agli effetti visivi con tanti film alle spalle, regista e produttore con un grande amore per il fumetto e le arti visive, dopo gli studi umanistici si è formato tecnicamente ed artisticamente al fianco del Maestro Carlo Rambaldi, tra animatronic, animazione ed effetti digitali. Dopo diverse esperienze nel settore dei VFX e della post produzione, fonda CANECANE, lo studio con cui ottiene 3 nomination ai David di Donatello per i migliori Effetti Speciali Visivi. Con la sua GALACTUS, piccola società di produzione indipendente, co-produce il lungometraggio di animazione *EAST END* nel 2107 di cui cura la regia e si appresta ad affrontare nuove e clamorose sfide.



LABORATORIO MAGICO

Quello fra la magia e il cinema è un legame che ha sempre funzionato, in quanto ha affascinato il pubblico sin dagli inizi. Il laboratorio esplora questo legame tramite la visione di alcuni estratti dai tanti film che si sono ispirati alla magia, da quelli per bambini a quelli che mescolano il dramma e la magia, creando dei film spettacolari che incantano anche il pubblico adulto. Il prestigiatore Matteo Cucchi eseguirà ed insegnerà ai partecipanti come utilizzare magia! Mostrerà un grande numero di trucchi di magia: dai più piccoli, che coinvolgono la sparizione di monete, a quelli veramente incredibili, come il mentalismo. Ogni studente potrà provare in prima persona cosa vuol

dire essere un mago, avendo a disposizione tutti gli strumenti del mestiere!

IL DOCENTE: MATTEO CUCCHI MAGICIAN

Innamorato della magia fin da piccolo, è riuscito a far crescere questo amore fino ad arrivare alle cime più alte di quest'arte. Studiando nella Micromagia, pura manipolazione in cui carte, monete, oggetti vari cambiano colore, scompaiono sotto gli occhi degli spettatori increduli. I suoi trucchi sono solo nell'abilità delle mani. Notevole la classe con cui si presenta sul palco. Gli spettacoli sono curati, niente è affidato al caso. Manipolazioni ed effetti visivi offrono sempre un effetto magico da cui sgorga un sogno e un sorriso scoppiettante di applausi.





PODCASTING E DIGITAL RADIO

Cos'è un podcast? Si tratta di un mezzo di comunicazione in continua crescita, una produzione originale che permette lo sviluppo di programmi attraverso argomenti specifici in grado di valorizzare talmente l'aspetto narrativo fino al punto di creare un rapporto quasi intimo con ogni singolo ascoltatore.

L'approfondimento su questo potente strumento si svilupperà su due traiettorie: in un primo momento si cercherà di capire come si realizza un podcast, saranno analizzate tipologie, contenuti e forme per realizzare i contenuti della propria trasmissione, in un secondo momento, attraverso un lavoro di gruppo, ci si concentrerà sulla scrittura e sulla tecnica che dà vita ad un podcast.



IL DOCENTE: GIANNI GOZZOLI

Gianni Gozzoli vive a Forlì ed è uno Speaker radiofonico Web. Autore e Transmedia Storyteller, è stato anche Voice Talent, doppiatore pubblicitario e montatore. Ha esperienza anche in televisione, come conduttore e presentatore, e nel cinema, come autore di soggetti e sceneggiature.



IL DESIGN E IL BUSINESS DEI VIDEOGIOCHI

Il laboratorio si concentrerà sull'analisi del mondo dei videogiochi e sulla loro realizzazione. È composto da un'alternanza di parti teoriche e parti interattive, sotto forma di gioco di società. In particolare, il laboratorio approfondirà le modalità che portano un prodotto creativo ad essere di qualità, sia dal punto di vista dei contenuti e dell'estetica, che da quello commerciale. Gli studenti saranno coinvolti in un gioco, in cui saranno chiamati a vestire i panni di tutte le personalità coinvolte nella realizzazione del videogame: sviluppatori, editori, giornalisti... mostrando loro come i vari settori collaborano e si complementano al fine di dare forma all'esperienza videoludica.

IL DOCENTE: GIAN PAOLO VERNOCCHI

Gian Paolo Vernocchi lavora nel mondo del gioco da quando aveva 13 anni. Collabora

alla realizzazione di numerosi giochi da tavolo tra cui *Wizards of Mickey*, gioco di carte collezionabili su licenza Disney, *Moto Grand Prix* (Fantasy Flight) e altri. Nel 2010 entra nel mondo dei videogiochi collaborando con Crescent Moon Games alla realizzazione di *Ravenword: Shadowlands* e successivamente si unisce al team imolese di Just Funny Games, con i quali realizza diversi giochi mobile tra cui *Trigonon*. Nel 2012 fonda DESTINYbit, studio di sviluppo indipendente di videogiochi che ha lavorato a due titoli originali: *Within* e *Empires Apart* e ha collaborato con alcuni studi italiani su svariati progetti. Game Designer, Artista 2D/3D, è stato freelance per molti anni, realizzando oltre cento trailer per giochi Mobile, PC e Console per clienti come Ravenous Games e EA/Chillingo.

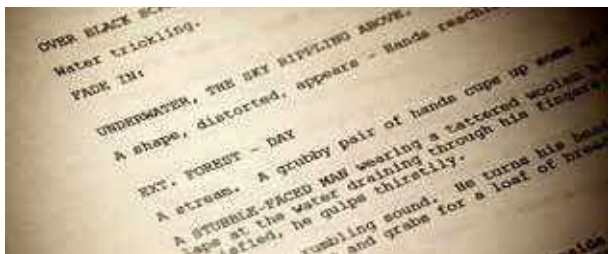




SCENEGGIATORI IN ERBA! SCRIVIAMO UNO SPOT

Chi non ha mai pensato di voler riscrivere la trama di un film? Questo laboratorio dà a dei giovani appassionati di

cinema e tv la possibilità di ideare e scrivere la sceneggiatura di un piccolo spot pubblicitario. È il primo grande passo nel passaggio dal parlare di cinema a fare cinema! Dopo questa prima fase, i ragazzi hanno la possibilità di iscriversi e partecipare anche al laboratorio "CIAK, SI GIRA! REALIZZIAMO UNO SPOT".



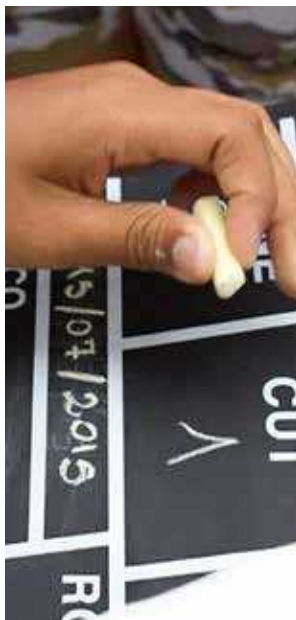
CIAK, SI GIRA! REALIZZIAMO UNO SPOT

I ragazzi sono chiamati a ideare e interpretare lo spot pubblicitario scritto e sceneggiato durante il laboratorio "SCENEGGIATORI IN ERBA! SCRIVIAMO UNO SPOT". Si tratta di una seconda fase di lavoro, ancor più pratica, che porta i giovani spettatori dal parlare di cinema al fare cinema. Questo pretesto diventa l'occasione per mostrare il metodo di lavoro su un set: la divisione dei ruoli, le procedure, i criteri artistici per usare la tecnologia a disposizione, sia video che audio. Facendo ci si diverte e si impara!

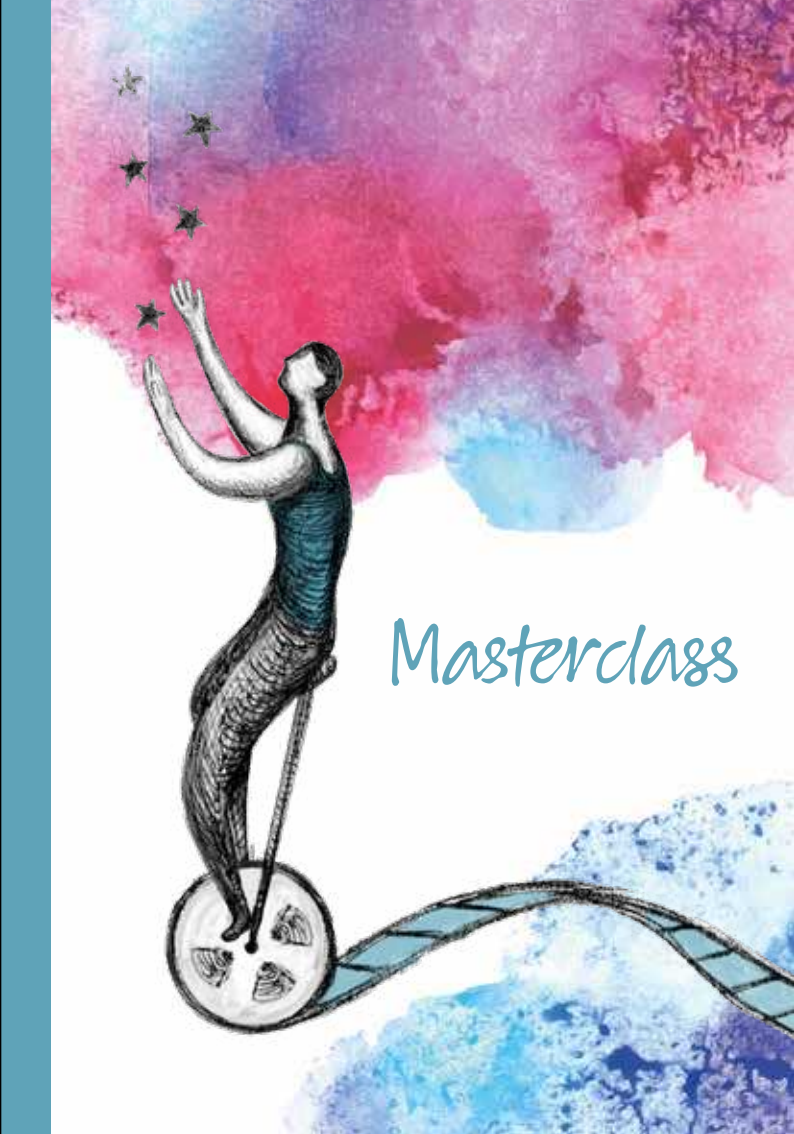
**IL DOCENTE:
FRANCESCO FILIPPI**



Francesco Filippi è regista e sceneggiatore freelance, con una predilezione per l'animazione e il cinema per ragazzi. Con



i suoi film ha all'attivo circa 500 selezioni ai festival e 180 premi. I suoi corti più conosciuti sono *Home* (2009), *Gamba Trista* (2010), *Memorial* (2013) e il mediometraggio *Red Hands*. Laureato in Scienze dell'Educazione con tesi sui cartoon di Leiji Matsumoto, ha studiato cinema e sceneggiatura per l'animazione alla School of Visual Arts di New York. Tra le collaborazioni, la direzione di videoclip animati per lo Zecchino d'oro e la supervisione alla sceneggiatura di *Winx Club 2*.

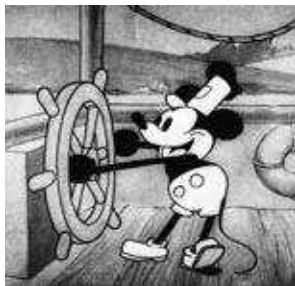
An artistic illustration featuring a person in a dark, textured, form-fitting outfit balancing on a unicycle. The person is reaching upwards with both hands towards a series of small, dark, five-pointed stars that form a curved path in the upper left. The background is a vibrant, abstract watercolor wash of pink, magenta, and blue. A film strip, depicted with a black border and white sprocket holes, winds across the bottom right corner. The overall style is whimsical and creative, suggesting themes of aspiration, performance, and the art of filmmaking.

Masterclass



LA STORIA DEL CARTOON DISNEY

Dalle origini artigianali alle tecniche digitali odierne, analizzando gli artisti di cinema che più hanno contribuito con le loro invenzioni e sperimentazioni allo sviluppo del genere animazione, con particolare attenzione alla produzione Walt Disney.



IL DOCENTE:
DAVIDE VUKICH
CIRCOLO DEL CINEMA SOGNI



Il Circolo del Cinema Sogni "Antonio Ricci" opera nel panorama culturale di Ravenna promuovendo a livello locale e nazionale rassegne cinematografiche, incontri con gli autori, concorsi e corsi di cinema on line. Obiettivo del circolo è la promozione della cultura cinematografica attraverso film, dibattiti, conferenze, pubblicazioni e qualsiasi altro strumento che permetta di trasmettere i valori di cui il Sogni si fa portatore. Sin dalla nascita il Sogni si propone di svolgere un servizio culturale e allo stesso tempo sociale, con una incessante attenzione alle problematiche dell'attualità e della Storia.



DIETRO LE QUINTE DELLA STOP MOTION

Lo Studio Croma di Bologna condivide con noi la preparazione e lo studio dei suoi lavori più importanti, che hanno ottenuto premi e riconoscimenti internazionali. La visione dei video realizzati si alternerà ai diversi backstage, attraverso i quali gli esperti ci racconteranno il loro lavoro, fatto di creatività, manualità e precisione!

I DOCENTI: ARIANNA GHELLER E MATTEO BURANI

Arianna Gheller è una professionista nel campo dell'animazione Stop-Motion. Si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino dove sperimenta le varie tecniche di cinema d'animazione e decide di specializzarsi sulla stop-motion portando avanti la ricerca sul puppet making e i principi dell'animazione. Entra a far parte di Studio Croma nel 2017 come animatrice e VFX artist. Matteo Burani lavora come

character designer e puppet fabricator a Bologna. Si diploma all'Accademia di Belle Arti dove si concentra sulla pittura figurativa. Infonde di queste sue esperienze pittoriche ed artistiche la sua ricerca nel campo dell'animazione Stop-Motion e del puppet making, offrendo così un punto di vista unico all'industria cinematografica. È co-fondatore dello studio di animazione Studio Croma, dove dal 2013 lavora come character designer e puppet fabricator.





VFX ED EFFETTI SPECIALI

Lezione condotta da Giuseppe Squillaci, supervisore agli effetti visivi, regista e produttore, che racconterà la storia degli effetti speciali e degli effetti visivi attraverso filmati e contenuti originali, mostrando al pubblico le peculiarità e le curiosità della sua professione.

IL DOCENTE: GIUSEPPE SQUILLACI

Giuseppe Squillaci, supervisore agli effetti visivi con tanti film alle spalle, regista e produttore con un grande amore per il fumetto e le arti visive, dopo gli studi umanistici si è formato tecnicamente ed artisticamente al fianco del Maestro Carlo Rambaldi, tra animatronic, animazione ed effetti digitali. Dopo diverse esperienze nel settore dei VFX e della post produzione, fonda CANECANE, lo studio con cui ottiene 3 nomination ai David di Donatello per



i migliori Effetti Speciali Visivi. Con la sua GALACTUS, piccola società di produzione indipendente, coproduce il lungometraggio di animazione *EAST END* nel 2107 di cui cura la regia e si appresta ad affrontare nuove e clamorose sfide.





IL FANTASTICO OGGI TRA CINEMA E SERIE TELEVISIVE

L'incontro verterà sulle trasformazioni del genere fantastico e fantascientifico negli ultimi anni. Da una parte, il cinema di genere sta cercando di rincorrere le novità politiche, sociali e scientifiche che sono emerse di recente, dall'altra la televisione sembra aver raccolto l'eredità del grande schermo per la capacità di commentare il presente attraverso le future distopie, come in "Black Mirror". Una panoramica e un'analisi divulgativa permetteranno di orientarci in una produzione spesso caotica ma molto vitale: come sempre il fantastico è il prisma attraverso cui comprendere la realtà che ci circonda.



IL DOCENTE:
ROY MENARINI



Roy Menarini, critico cinematografico e docente universitario, si laurea in Lettere Moderne nel 1995, con una tesi dal titolo *La critica cinematografica sui quotidiani italiani 1977-1995*, e nel 2003 consegue l'idoneità di professore Associato presso L'Università di Udine. Il 15 ottobre 2013 prende servizio, dopo un processo di valutazione comparativa organizzato dall'Università di Bologna, presso la sede di Rimini dell'Alma Mater Studiorum. Oltre alle numerose collaborazioni e curatele in ambito culturale, è stato redattore e direttore di riviste scientifiche, come *Fotogenia*, *Immagine*, *Close Up – Storie della Visione*, *Segnocinema* e *Cinergie*.



CINEMA E FILOSOFIA: L'AMICIZIA ALLE SOGLIE DEL TEMPO

Se noi, abitanti della terra, fossimo minacciati da misteriosi esseri venuti dallo spazio, come potremmo reagire? Il topic dell'invasione aliena è un classico della fantascienza e Villeneuve nel film *Arrival* ne fornisce un'originale interpretazione. Tra i numerosi spunti di riflessione del film abbiamo deciso di affrontare il tema della trasformazione del sé e del mondo attraverso l'amicizia. Nell'era digitale, in cui la personalità si fa eremitica, parlare dell'apertura e dell'ascolto dell'altro sembra essere un'impellente necessità. Alla luce della riflessione filosofica che Hannah Arendt conduce in *L'umanità nei tempi bui*, ci siamo domandati quale differenza ci sia tra forza intesa come logica del dominio e il potere trasformativo del dialogo. In che relazione stanno questi concetti con



l'amicizia e l'agire insieme? Può il nostro linguaggio essere costitutivo del mondo che viviamo?

A CURA DI
EMANUELA SERRI E
ROSSELLA GIOVANNINI



Emanuela Serri e Rossella Giovannini sono docenti del Liceo Scientifico "A.Oriani" di Ravenna da molti anni e collaborano a diverse proposte progettuali della scuola.



CATTIVI SERIALI

“Perché ci piacciono personaggi di finzione dai quali, se incontrassimo il loro corrispettivo nel mondo reale, saremmo spaventati, respinti, inorriditi? Quali meccanismi narrativi ci portano ad accettarli come il centro della nostra attenzione di spettatori? Su quali fondamenti avviene questa forma di fidelizzazione distorta?”

Andrea Bernardelli, nel suo testo *Cattivi Seriali – Personaggi atipici nelle produzioni televisive contemporanee*, tenta di rispondere a queste domande, esplorando ed esaminando il concetto di antieroe, nel tentativo di definire i limiti e comprendere il panorama televisivo italiano. La Master Class parte da queste argomentazioni, per costruire un dialogo finalizzato ad indagare le nuove modalità di costruzione e narrazione dei nuovi protagonisti della serialità contemporanea.



I DOCENTI



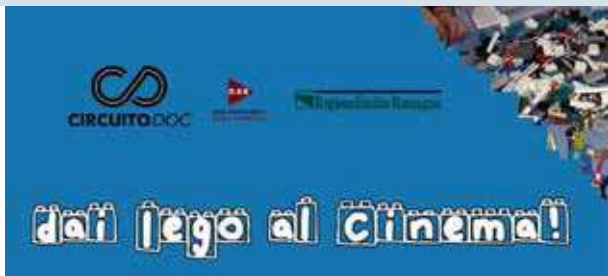
Alessandro Iannucci è docente universitario presso il Dipartimento di Beni Culturali di Ravenna. Si occupa di letteratura greca e ricezione dei classici, in una prospettiva di ricerca orientata allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale.



Andrea Bernardelli, autore del testo *Cattivi Seriali*, edito da Carocci nel 2017, e di *Cos'è una serie tv* (con G. Grignaffini, Carocci, 2017), si è laureato in Filosofia presso l'Università degli studi di Bologna con il Professor Umberto Eco, e ha poi conseguito il titolo di dottore di ricerca in Semiotica presso la stessa Università.

Spazi Interattivi





DAI LEGO AL CINEMA

CON SANDRA CADDEO
IN COLLABORAZIONE
CON D.E-R
DOCUMENTARISTI
EMILIA-ROMAGNA

Un'attività pedagogica innovativa che si propone di riattivare la manualità dei bambini e ragazzi di tutte le età. Si proporrà di assistere ad un breve documentario o cortometraggio, dando ai partecipanti la regola "PROIBITO NON DISTURBARE". In questo modo verrà percepito il valore della visione collettiva e condivisa dell'audiovisivo, e ai bambini e ragazzi verrà chiesto di interagire tra di loro senza alcuna limitazione. Dopo la visione ci sarà un momento di discussione collettiva su quello che si è visto, cercando di rispondere a tutte le domande che si sono evidenziate. Il cuore del laboratorio

è chiedere ai bambini di realizzare con i LEGO una scena da inserire, da sostituire o modificare nella narrazione appena vista. I LEGO permettono anche a bambini con scarsa facilità alla scrittura e al disegno di realizzare una scena efficace e coinvolgente da poter inserire all'interno dell'audiovisivo. Prima del termine del laboratorio, ogni partecipante esporrà il proprio progetto, raccontando come ha sviluppato il tema secondo la propria sensibilità, invitando i giovani ad interagire tra loro.



L'attività proposta si basa su l'utilizzo di un gioco manuale, diffuso e conosciuto da generazioni, che permette a bambini e adulti di esprimere in modo visuale i propri progetti, stimolando la creatività e la possibilità di evidenziare soluzioni e processi non immediatamente immaginabili tramite un report scritto. È chiaro a chiunque che è molto più facile e immediato analizzare un grafico a torta che una tabella fitta di parole e di numeri, inoltre pensando e ragionando per immagini si riescono a trovare soluzioni più facili ed immediatamente realizzabili.



LA REALTÀ VIRTUALE

Laboratorio e spazio espositivo dove provare esperienze di realtà virtuale a diversi livelli di immersione e potenza, organizzato da Start Cinema Factory e dedicato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio di Ravenna.

Dopo una prima parte teorica di introduzione, gli studenti proveranno l'esperienza di realtà virtuale tramite diversi dispositivi: HTC VIVE (Realtà Virtuale a 6 gradi di libertà) e dispositivi mobili Google Cardboard (Realtà Virtuale a 3 gradi di libertà). Esperienze immersive interattive e video a 360°.

Alcune delle proposte interattive.

Il Cercatore di Stelle è un'applicazione per smartphone Android di Game Based Learning, realizzata con un ambiente 3D in realtà virtuale, fruibile mediante il dispositivo Google Cardboard. Tale applicazione è destinata all'insegnamento dei principi base dell'astronomia, delle costellazioni e della mitologia che sta alla base dei loro nomi.

Piatti Pazzi. Piatti ovunque che non han-

no nessuna intenzione di finire nel lavello. Esperienza in realtà virtuale a 6 gradi di libertà con HTC Vive e sviluppata in Unreal Engine 4 che si ispira alla famosa sequenza dell'apprendista stregone, dal film *Fantasia*.

Chi cerca trova. Una gabbietta e una farfalla che non vuole saperne di starvi rinchiusa, quante volte proverai invano a mettercela? Un infinity game in realtà virtuale a 6 gradi di libertà virtuale con HTC Vive e sviluppata in Unreal Engine 4.

I DOCENTI: GLI ESPERTI DI 3D LAB FACTORY - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Lo spazio è realizzato in collaborazione con 3D Lab Factory di Genova. Il laboratorio, nato nel 2012 per volontà del professor Gianni Vercelli, è gestito da collaboratori e assegnisti dell'Università. Qui si amministrano vari corsi e attività curriculari ed extracurriculari tra cui Videomaking, 3D Stereo, Realtà Aumentata, Realtà Virtuale, Gamification, Fotografia, Droni e Fotogrammetria.

Anteprime
fantastiche



Anteprime Fantastiche è la sezione non competitiva di lungometraggi di Visioni Fantastiche, una sorta di zona franca e libera che cerca di mappare i diversi volti del cinema per ragazzi contemporaneo attraverso cinque film diversissimi, ognuno con una propria voce potente e originale.

L'unico *live action* della sezione, rivolto ai ragazzi più grandi, *Gwen*, è un gotico rurale con protagonista un'adolescente vessata dalla matrigna, secondo uno schema tipico della fiaba, ma che si colora pian piano di sfumature inquietanti man mano che un misterioso male di origine forse soprannaturale si appropria del corpo della matrigna.

Ben più scanzonati e rivolti ai più piccoli sono invece i due film di animazione *Captain Morten and The Spider Queen* e *Lajka*, due fiabe gentili piene di idee e personaggi bizzarri. Entrambi i film sono realizzati con l'antica tecnica della Stop-Motion, caduta

in disuso negli anni '80 e ritornata in auge negli ultimi anni ha vissuto grazie alle opere di Tim Burton, Henry Selick, Aardman Animations e Wes Anderson.

Captain Morten, incentrato su un ragazzino ridotto alle dimensioni di un insetto e impegnato in una fantasmagorica avventura in casa propria, divenuta enorme e piena di trappole, è una coproduzione europea di tutto rispetto, con un'animazione fluida e ricca e una grande capacità registica di giocare con gli spazi a seconda del cambio di dimensioni dei personaggi.

Lajka invece è una piccola produzione Ceca che ha richiesto ben otto anni di lavorazione, un piccolo film da difendere e diffondere che racconta il viaggio nello spazio di una cagnolina, il suo incontro pacifico con altri animali e creature aliene, e il loro tentativo di difendere la loro comunità di diversi dagli ottusi tentativi di conquista di due astronauti umani, un americano

e un russo. Un film semplice e divertente, i cui limiti tecnici lo rendono ancora più prezioso e amabile.

Gli ultimi due film della sezione, *Mutafukaz* e *Window Horses*, sono invece due preziosi film animati rivolti agli adolescenti e "interpretati" da personaggi della loro età.

Mutafukaz, ricca co-produzione franco-giapponese che vede unite l'europea Ankama e il prestigioso studio di animazione nipponico Studio 4 ° C, è un immaginifico e violento cartoon che racconta la cultura della strada in modo completamente inedito, mescolando adolescenti, motorini, hip hop, solidarietà da ghetto, moda giovanile, pizza e junk food da asporto con un intreccio folle a base di cospirazioni aliene e gangsteristiche. L'animazione 2D è di altissimo livello, fluida e particolareggiata, ma a conquistare l'attenzione è la ricchezza dell'ambientazione metropolitana, tratteggiata con centinaia di

dettagli e brulicante di vita.

Window Horses, invece, è un delicato racconto di formazione ambientato tra il Canada e l'Iran, in cui una ragazzina di origini metà iraniane e metà Cinesi in viaggio nel paese di origine del padre per partecipare a un concorso di poesia, scopre le proprie origini e capisce qualcosa di se stessa. Realizzato in 2D animation, il film ha uno stile raffinatissimo quanto semplice, sorretto da un'idea di messa in scena folgorante: a differenza degli altri personaggi, tratteggiati con sembianze realistiche, la protagonista è iper-stilizzata, con un corpo composto da poche linee rotondeggianti: non è un caso, è un'adolescente ancora in cerca di un'identità, per questo è diversa dagli altri.

Carlo Tagliazucca



CAPTAIN MORTEN AND THE SPIDER QUEEN

Estonia, Irlanda, Belgio, UK, 2018, 79'
di Kaspar Jancis

Dopo un incontro casuale con l'inetto mago Senór Cucaracha, Morten, di dieci anni, viene magicamente rimpicciolito alle dimensioni di un insetto, intrappolato sul ponte della sua nave giocattolo! Ma con una malvagia Spider Queen e Scorpion Pirate già a bordo, essere Capitano sarà tutt'altro che un gioco da ragazzi!

Il regista. Kaspar Jancis è nato a Tallinn. Durante la sua infanzia, era interessato ai fumetti e alla scrittura di storie, di cui disegnavano anche le illustrazioni. Nel 1987 ha lavorato con la regista Helle Karis nel film *The Wild Swans*. Per due anni ha lavorato nella musica per guadagnarsi da vivere.

Nel 1996 entra all'Università Pedagogica di Tallinn. Lì dirige i suoi primi lavori di animazione, *Il caso del dottor Maisarve* e *Matshalka* e *Il piccolo volo dell'elicottero bianco*. Nel 1997 ha continuato a studiare animazione sotto la guida di Priit Pärn della Finnish School of Art and Media di Turku, dove ha completato il film *Romance* (1999). Jancis ha anche realizzato diversi progetti teatrali e ha illustrato il libro per bambini *Ville di Kätlin* di Vainola.





GWEN

UK, 2018, 84'

di William McGregor

Nella desolata bellezza della Snowdonia dell'Ottocento, una ragazza, Gwen, cerca disperatamente di conservare la propria casa. Lottando contro la misteriosa malattia di sua madre, l'assenza di suo padre e una spietata compagnia mineraria che invade la loro terra, un'oscurità crescente comincia a prendere il controllo e la sospettosa comunità locale incolpa Gwen e la sua famiglia.

Il regista. William ha iniziato a fare film mentre cresceva in una piccola fattoria nel Norfolk rurale. Spesso un mix di documentario e finzione, queste prime sperimentazioni sono caratterizzate dalla natura come soggetto centrale. William ha poi studiato Screen Art, un corso di media sperimentale presso l'Università delle arti creative e, durante il secondo anno, ha diretto un adattamento di una fiaba popolare slovena intitolata Chi ha paura del Water Sprite?. Il film ha

vinto il premio per studenti della Royal Television Society per il miglior film drammatico e numerosi riconoscimenti in tutto il mondo. Il suo film *Bovine* è stato proiettato al Berlinale Film Festival, per poi essere selezionato da Screen International come uno delle Stars of Tomorrow nel 2012.

Mentre si dedicava allo sviluppo di *Gwen*, ha lavorato sia in TV che in pubblicità, dirigendo opere vincitrici del BAFTA e degli Emmy e vincendo numerosi Cannes Lion Awards per il suo lavoro commerciale. William sta attualmente sviluppando il suo secondo film, il thriller non convenzionale *Gun Dog*.





LAJKA

Repubblica Ceca, 2017, 88'
di Aurel Klimt

La vita non è facile per Lajka, una cagnolina alla periferia di una grande città russa che viene catturata e addestrata con la forza per diventare una pioniera dell'Astronautica. Poco dopo il suo decollo nello spazio, tanti altri animali vengono frettolosamente lanciati da Houston e Baikonur. Gli animali riescono a colonizzare un pianeta lontano e, dopo un certo periodo di coesistenza armoniosa e indisturbata con forme di vita indigene, si trovano improvvisamente a rischio quando due cosmonauti umani sbarcano sul loro pianeta.

Il regista. Aurel Klimt si è diplomato presso la Jan Kepler Grammar School e alla Facoltà di cinema e televisione dell'Accademia delle arti dello spettacolo di Praga. All'inizio si dedica all'animazione di cartoni animati e, dopo tre anni, sotto la direzione del creatore del famoso Bears of Kolín, il professor Bretislav Pojar, alla pixilation e



alla puppet animation. Durante i suoi studi, ha diretto i suoi primi film, presentati a numerosi festival internazionali. Dal 2006 al 2015, Aurel ha diretto il Dipartimento di animazione presso la FAMU, dove lavorava dal 1999. Nel 2013 ha ottenuto il ruolo di professore associato di animazione e multimedia. Nel 1999 si è trasferito a Malešov vicino a Kutná Hora, dove ha fondato lo Studio ZVON nel 2003.



MUTAFUKAZ

Francia, Giappone, 2018, 94'
di Shojiro Nishimi, Guillaume "Run"
Renard

Angelino è uno dei tanti fannulloni che vivono a Dark Meat City, una spietata megapoli della California. A seguito di un folle incidente in scooter causato dalla visione

di una misteriosa ragazza, il giovane inizia a sperimentare violenti mal di testa aggravati da strane allucinazioni che coinvolgono creature mostruose, in agguato in tutta la città...

Il regista. Shojiro Nishimi è un regista di film d'animazione noto per le sue produzioni realistiche e scene d'azione spettacolari. L'utilizzo di personaggi originali con proporzioni caratteristiche attira immediatamente l'attenzione degli spettatori e il suo universo unico e delicato è il culmine del suo splendore artistico. Ha lavorato come direttore dell'animazione in Tekkonkinkreet, che è stato premiato come miglior film d'animazione agli Academy Awards giapponesi.

Il lavoro di Run unisce disegno tradizionale a mano, riferimenti pulp e cultura urbana. Nel 2002 ha creato il cortometraggio animato Operation Blackhead (nominato al Sundance Festival nel 2003), precursore dell'universo di Mutafukaz. Nel 2006 Ankama Editions pubblica il primo volume di Mutafukaz e da allora Run ha creato l'etichetta 619, proponendo graphic novel, fumetti e artbook che condividono uno stile comune, tra cui universi grintosi, design di ispirazione urbana e cultura pop vintage.





WINDOW HORSES

Canada, 2016, 89'
di Ann Marie Fleming

La poetessa ventenne Rosie Ming vive con i suoi nonni iperprotettivi, non avendo mai potuto viaggiare da sola. Quando viene invitata a esibirsi in un festival di poesie a Shiraz, in Iran, incontra vivaci poeti persiani, finendo con l'apprendere di più sul padre iraniano che credeva l'avesse abbandonata. Rosie intraprende un inconsapevole viaggio di perdono, riconciliazione e comprensione, mentre scopre il passato di suo padre e la sua identità culturale.

La regista. Ann Marie Fleming è una pluripremiata autrice, scrittrice e artista indipendente canadese. Nata in Giappone da genitori cinesi e australiani, Fleming realizza lavori che affrontano temi come famiglia, identità, storia e memoria. Ha adattato il suo documentario animato *The Magical Life of Long Tack Sam* del 2003 in una graphic novel, candidata all'Eisner

Award nel 2007, a cui ha fatto seguito una serie di cortometraggi acclamati, tra cui *I Was a Child of Holocaust Survivors* (2010), *Big Trees* (2013) e la web serie animata *My Place* (2009) per Discovery USA su Planetgreen.com. Il suo ultimo progetto è *Window Horses*.





Omaggio ai Maestri

In collaborazione con A.S.C.I.G. - Associazione per
gli Scambi Culturali tra Italia e Giappone



HAYAO MIYAZAKI: MAESTRO VISIONARIO

Hayao Miyazaki (Tokyo 1941) è uno dei più affermati registi ed animatori a livello internazionale. Il suo ruolo all'interno del mondo del cinema d'animazione giapponese è di grandissima importanza, infatti ha contribuito ad elevare il lungometraggio d'animazione giapponese portandolo all'attenzione della critica non più come genere di bassa qualità ma come esempio di alto pro-

filo della cultura nipponica nel mondo. Nel 1985 fonda lo Studio Ghibli, dando inizio ad una lunga produzione di film d'animazione di successo che culmineranno nella vittoria del Premio Oscar nel 2003 con *La Città Incantata*.

La narrativa di Hayao Miyazaki è molto legata alla cultura tradizionale del suo paese, favole fantastiche e visioni oniriche del folklore nipponico sono la base di molte delle sue storie. Eppure nonostante questa narrativa sia profondamente radicata in una cultura così distante per valori e tradizione da quella occidentale, Miyazaki è riuscito a creare un ponte, utilizzando tematiche comuni e un linguaggio

comprensibile a tutti. Si può dire che la filosofia di Miyazaki unisce una componente romantica e una dal carattere molto umano all'interno di una narrazione fantastica, visionaria e dai tratti a volte epici. I suoi film trasmettono un senso di stupore e meraviglia negli spettatori di ogni età, tanto da far risvegliare quel lato fanciullesco che sta all'interno dell'animo di ognuno.

Per Miyazaki l'infanzia è un tema costante ed ha un valore fondamentale, egli è molto critico nei confronti della società moderna che porta molti bambini a perdere il contatto con la natura, per questo nei suoi film i protagonisti si ritrovano immersi in questi contesti lontani dalla modernità, a volte rurali e sempre con un forte accento fantastico e onirico. Il volo, in particolare quello umano, è un tema ricorrente nei film di Miyazaki. Questo tema si ritrova in *Nausicaa della Valle del vento*, dove la protagonista pilota un dispositivo chiamato "Mehve", in *Porco Rosso*, in cui il protagonista è un aviatore italiano e l'intera trama si basa sul volo, sui velivoli e sui combat-

timenti aerei. In *Si Alza il Vento*, parla di uomini legati al volo: biografia romanzata di Jiro Horikoshi, ingegnere aeronautico degli anni trenta e quaranta, il film ne narra la vita e gli aerei, rendendo omaggio in molte sequenze oniriche anche al pioniere dell'aviazione italiana e anch'esso ingegnere aeronautico Giovanni Battista Caproni. In ultimo molti dei film di Miyazaki hanno a che fare con il potere dell'amore. Esso è sufficiente a rompere maledizioni imposte sulle persone. Ne *Il Castello Errante di Howl* la fiducia di Sophie in sé stessa e il suo amore per Howl rompono la maledizione posta su di lei dalla Strega delle Lande. In *Ponyo sulla Scogliera*, se l'amore di Sosuke per Ponyo si fosse rivelato vero (come poi è stato confermato), allora il mondo sarebbe stato salvato.

Questi valori ricorrenti nelle sue opere hanno portato diversi critici a paragonarlo ad un altro pilastro dell'animazione: Walt Disney.

Tommaso Tafani



PONYO SULLA SCOGLIERA

Giappone, 2008, 100'
di Hayao Miyazaki

Un bambino di 5 anni, Sosuke, un giorno incontra Ponyo. Ponyo è una creatura straordinaria, è la regina dei pesci rossi, ma il suo più gran desiderio è quello di diventare un essere umano; Sosuke cercherà di aiutarla ad esaudirlo...





IL MIO VICINO TOTORO

Giappone, 1988, 86'
di Hayao Miyazaki

Le sorelline Satsuke e Mei (11 anni la prima, 4 la seconda) si trasferiscono insieme al padre in una nuova casa in campagna, in attesa che la madre venga dimessa dal vicino ospedale. Per le due bambine inizia un viaggio alla scoperta di un nuovo mondo, abitato da creature fantastiche: dai nerini del buio, spiritelli della fuliggine che occupano le vecchie case abbandonate, visibili solo agli occhi dei bambini, a buffi esseri di pelo di varie dimensioni, tra cui Totoro, una creatura grigia e morbida dall'aspetto un po' pittoresco, una sorta di incrocio tra un orso e un grosso gatto. Totoro è uno spirito buono della foresta, colui che porta il vento, la pioggia, la crescita. Vederlo è un privilegio! Insieme a lui, Satsuke e la piccola Mei vivranno avventure straordinarie.



NEVER-ENDING MAN: HAYAO MIYAZAKI

Giappone, 2016, 70'
di Kaku Arakawa

Hayao Miyazaki, regista ed animatore giapponese nonché fondatore dello Studio Ghibli, annuncia il suo ritiro. Miyazaki è fermamente convinto della sua decisione: non si sente più in grado di potersi concentrare sulla creazione di nuove opere, data la sua età avanzata. Con il passare dei mesi, però, Miyazaki si rende conto di non riuscire a stare fermo, e decide quindi di terminare un'opera a cui aveva pensato prima del suo ritiro, intitolata *Boro the Caterpillar*. Il documentario mostra lo sviluppo di questo nuovo progetto, ma al



tempo stesso evidenzia i pensieri che attanagliano la mente di Miyazaki.

An illustration of a person in a dark, textured, form-fitting outfit balancing on a unicycle. The person is leaning forward with their arms raised, reaching towards a cluster of seven five-pointed stars floating in the upper left. The background is a soft, watercolor-like wash of pink and purple at the top, transitioning to a lighter blue and white at the bottom. A film strip, depicted with a black border and a teal-colored frame, curves across the bottom of the image, passing behind the unicycle's wheel. The overall style is artistic and whimsical.

Special Selection

In collaborazione con
Internationale Kurzfilmtage Oberhausen



THE FIRE RED PLAY MOBILE AND MORE RETROSPETTIVA SU VERA NEUBAUER

Nei primi anni '70, la cineasta cecoslovacca Vera Neubauer realizzò sei cortometraggi animati per la serie televisiva per bambini Das feuerrote Spielmobil (The fire read play-mobile). Cinque episodi sui migliori amici Pip e Bessie sono stati riscoperti, restaurati e ora vengono mostrati sul grande schermo. I film successivi di Woolly presentano il personaggio di Annie e il suo mondo, interamente realizzato con ferri da maglia.

PIP AND BESSIE

(UK, 1973/75) Episodi
The Drawing (5'), The Glasses (8'), The
Apple (2'), The Circus (4'), The Magician (4')

WOOLLY WOLF

(UK, 2001, 4')

WOOLLY TOWN WOOLLY HEAD

(UK, 2001, 6')



STORIES WITHOUT WORDS

Senza parole ma con messaggi chiari, il programma di cortometraggi coinvolge in tutta la sua varietà di argomenti - che si tratti di famiglia o di amicizia. Emozionante ed istruttivo.

SNOWFLAKES AND CARROTS

(Canada, 2010, 4')
di Samatha Leriche-Gionet

BOTTLE

(USA, 2010, 5') di Kirsten Lepore

CHERRY ON THE CAKE

(UK, 2009, 8') di Hyebin Lee

ANNA LOVENSTEIN

(France, 2008, 8') di Pauline Bureau

JUMP

(Norway, 2008, 1') di Yngvild Sve Flikke

DONKEY

(Ireland, 2009, 5') di Louise Bagnall



An illustration of a person in a dark, textured jumpsuit balancing on a unicycle. The person is reaching up with both hands towards a cluster of five five-pointed stars. The background is a watercolor wash of colors: a large blue and purple cloud-like shape at the top, and a pink and red wash at the bottom. A film strip, depicted as a black line with white rectangular frames, extends from the unicycle wheel towards the bottom right corner.

Showcase Emilia-Romagna

In collaborazione con
Regione Emilia-Romagna Film Commission



BUTTERFLIES IN BERLIN

Italia, Germania, 2019, 29'
di Monica Manganelli

La vita di un uomo raccontata attraverso 4 passaggi che rappresentano la sua trasformazione fisica e interiore, come 4 sono le metamorfosi della farfalla.

La regista. Monica Manganelli è una scenografa e regista che inizia la sua carriera nel teatro lirico, collaborando e firmando le scene di spettacoli coi teatri più importanti di Europa e Italia tra cui il Teatro Regio di Torino, il Carlo Felice di Genova, il Regio di Parma, il Piccolo di Milano e Stabile di Torino ecc...

Dopo 10 anni nella lirica sposta il suo campo di azione nel cinema e dalla scenografia reale a quelle virtuale diventando vfx art director per produzioni internazionali di film e spot, occupandosi della creazione visiva del look dei film e degli scenari virtuali. Una delle sue ultime importanti collaborazioni riguarda Cloud Atlas all'interno del team dei Wachowski.





L'URLO

Italia, 2019, 15'
di Francesco Barilli

In un futuro distopico, sotto un regime dittatoriale in cui sono inibite e vietate le emozioni di ogni genere, Paolo Caren legge libri di poesia, ascolta musica e si innamora. La polizia di stato, per la sal-

vanguardia del popolo, si mette sulle sue tracce. Viene spiato, seguito e arrestato.

Il regista. Regista, attore, sceneggiatore e pittore, Francesco Barilli nasce a Parma nel 1943. A vent'anni collabora come assistente volontario con il regista Antonio Pietrangeli per il film *La Parmigiana* (1963), nel quale ottiene anche una piccola parte come attore. L'anno seguente Bernardo Bertolucci lo sceglie come protagonista per *Prima della rivoluzione*. Si trasferisce a Roma e collabora con i fratelli Bazzoni e Vittorio Storaro a svariati cortometraggi come attore, coautore, aiuto regista e scenografo. Il più importante di questi lavori è *L'Urlo* di cui è protagonista. Nel 1968 debutta alla regia con il cortometraggio *Nardino sul Po*. Nel 1973 scrive e dirige il lungometraggio *Il Profumo della Signora in nero*, film che diventa un cult movie del genere horror in tutto il mondo. Firma la regia di tre fiction televisive per la RAI, la più importante è *Giorni da leone* (2002), e di una quindicina di documentari tra cui spicca *Poltrone Rosse – Parma e il cinema* presentato al Festival di Venezia nel 2014 e candidato ai Nastri d'argento.





MON CLOCHARD

Italia, 2018, 16'
di Gian Marco Pezzoli

Davide è un insegnante frustrato e abitudinario che vive con la moglie e il figlio in un tranquillo condominio di periferia. Quando un misterioso clochard viene accolto nel cortile del condominio da uno dei suoi vicini, gli altri condomini cominciano a prendersi cura dell'uomo, che senza dire una parola sembra instillare in loro qualcosa che assomiglia molto alla vera felicità. In tutti ma non in Davide, che, troppo attaccato alle sue misere abitudini, diffida di lui e inizia a covare un odio crescente, fino a cercare di sbarazzarsene.

Il regista. Regista e attore, Gian Marco Pezzoli, classe 1992, imolese, ha seguito corsi e seminari di recitazione e di dizione con Enzo Vetrano e Stefano Randisi (2008), Enrico Vagnini (2009-2011), Matteo Belli (2012), Mario Grossi, Centro Sperimentale di Cinematografia/Scuola Nazionale di Cinema - Roma (2014).

Dal 2011 si è dedicato alla regia di cortometraggi che hanno ottenuto riconoscimenti per il loro valore artistico: Preludio n° 68 (2011), Labbra di riso (2013), Vox Populi (2013); nel 2015 si dedica alla regia di Prima del Buio, prodotto da Articolture in coproduzione con Undervilla, che vede protagonisti gli attori di cinema e teatro Stefano Randisi ed Enzo Vetrano.





THE PASSENGERS

Italia, 2019, 15'

di Tommaso Valente

Ci sono persone ancora alla ricerca di un posto nel mondo, viandanti senza meta segnati da emarginazione e dolore. The Passengers racconta le loro storie e quella di "Housing first", il progetto di abitare sociale che fissa un punto da cui ripartire verso una condizione più felice.



Il regista. Tommaso Valente realizza documentari e cortometraggi dal 1999. Particolarmente interessato a progetti di non-fiction, il rapporto tra l'uomo e l'ambiente, le relazioni tra gli esseri umani sono alla base di suoi lavori, come Casilina Express, I ragazzi che si amano, The Ghosts of the Third Reich, Missione Alaska, Chronicles from the 20s.



An illustration of a woman in a dark, textured dress balancing on a film reel. She is reaching up with both hands towards a trail of seven stars that curve upwards from the reel. The background is a vibrant watercolor wash of blue, purple, and pink. A film strip extends from the reel across the bottom of the frame.

Evento Speciale Marta Perego

In collaborazione con ScrittuRa Festival

MARTA PEREGO E LE GRANDI DONNE DEL CINEMA

Scrittrice, giornalista e conduttrice televisiva, Marta Perego inizia la sua carriera come redattrice di Class CNBC occupandosi di cultura letteraria e cinematografica. Successivamente cura e conduce su Iris Ti racconto un libro, programma settimanale di news e approfondimenti sul mondo dell'editoria, per il quale realizza numerose interviste. Dal 2008 al 2012 lavora come autrice e conduttrice su Iris, de La settimana dello spettacolo, mentre nel 2013 fonda Adesso Cinema, magazine settimanale in cui propone approfondimenti sui film in sala, servizi dai principali festival cinematografici e interviste in esclusiva. Nel 2015 invece conduce il programma EFFE come Festival, un viaggio alla scoperta dei più importanti festival culturali italiani. Nel corso dello stesso anno cura la rubrica Arte e Mestieri, all'interno del programma Fuori Quadro, e Donne in noir, un'indagine al femminile sulle varie declinazioni della letteratura noir. Dal luglio 2018 approda sul canale all-news di Tgcom24 dove conduce le varie edizioni del notiziario. Attualmente collabora con il settimanale Supercinema su Canale 5.

Il suo ultimo libro *Le Grandi Donne del Cinema* narra le eroiche vicende di grandi dive come Audrey Hepburn, Ingrid Bergman, Anna Magnani e molte altre. Ma cosa hanno in comune queste donne? Un



talento speciale? L'adorazione dei fan? Una carriera strepitosa? Tutto questo, ma anche dolori, segreti e sacrifici nascosti. Tutte loro hanno lasciato un segno nella storia del cinema per le loro scelte pubbliche e private, rivendicando il diritto di essere sé stesse e aprendo la strada a nuovi modelli di femminilità. Con lo sguardo appassionato di una vera cinefila, Marta Perego racconta le storie di trenta star indimenticabili, mettendo in luce le loro peculiarità, i retroscena meno noti della loro carriera e soprattutto i momenti in cui si sono messe in gioco per affermarsi come attrici e come donne.

Marta Perego sarà intervistata da Carlo Tagliazucca, consulente artistico di Visioni Fantastiche, in un esclusivo incontro condotto in collaborazione con ScrittuRa Festival.

Francesco Gamberini

An artistic illustration featuring a person in a dark, textured dress standing on a film reel. The person is reaching upwards with both hands towards a trail of five stars that curve across the upper left portion of the image. The background is composed of soft, watercolor-like washes of blue, purple, and pink. A film strip extends from the reel towards the bottom right corner.

Festival Premiere

In collaborazione con CinemaCity Ravenna



ALADDIN

USA, 2019, 128'
di Guy Ritchie

Versione live-action del classico Disney del 1992, Aladdin è l'ennesimo tassello della monumentale operazione della casa di produzione di Topolino per far rivivere le sue grandi storie. Aladdin è un giovane ragazzo di Agrabah convinto dall'inganno del sultano Jafar ad entrare nella Caverna delle Meraviglie. Lì trova una lampada magica, contenente un genio in grado di esaudire tre desideri. Aladdin chiede di essere trasformato in un principe per conquistare la bellissima principessa Jasmine, già oggetto del desiderio proprio del malvagio Jafar.

TOY STORY 4

USA, 2019, 100'
di John Lasseter

Woody, Buzz e gli altri vivono sereni con Bonnie, anche se la bambina non ama Woody come lo amava Andy e lo lascia spesso nell'armadio. Woody però rimane ricco di premure verso di lei e, quando Bonnie affronta il primo giorno d'asilo, si infila nel suo zaino per farle compagnia. Finisce così per contribuire alla creazione di Forky, un giocattolo costruito dalla bambina con una forchetta/cucchiaio che però crede di essere spazzatura e vuole solo buttarsi via. Woody cerca di fargli capire l'importanza dell'amore di una bambina, ma non riesce a convincerlo prima che lui salti giù da un camper in corsa. Il cowboy si lancia allora in un'avventura per ritrovarlo, arrivando a conoscere nuovi giocattoli e a ritrovare la sua vecchia fiamma, Bo Peep.



PARTNER



MEDIA PARTNER

